

MIUR e No Hate Speech Movement Italia appoggiano il Civic Hackathon "HackforInclusion"



Onorevole Anna Ascani

Perugia, 4 gennaio 2021 - Si terrà l'8 e 9 gennaio 2021, il **Civic Hackathon** italiano "**HackforInclusion**", rivolto a studenti e studentesse delle scuole superiori italiane, del progetto **Erasmus + "IN-EDU"**, ideato dal gruppo **FORMA.Azione**, centro di coordinamento in Umbria del **No Hate Speech Movement Italia**.

A dare **il via ai lavori** dei ragazzi coinvolti nella maratona creativa, sarà il **Viceministro all'Istruzione, Università e Ricerca, l'Onorevole Anna Ascani**, apponendo così **il sigillo del MIUR a garanzia dell'importanza del Civic Hackathon "HackforInclusion"**.

La giuria di esperti nominata, che valuterà le campagne informative ideate, durante la maratona di idee, dalle squadre di studenti partecipanti è costituita da: Debora Barletta, coordinatrice del No Hate Speech Movement Italia che ha dichiarato: *"I discorsi d'odio si nutrono di sentimenti negativi e nascono per esorcizzare la paura e la rabbia di fronte ad eventi e situazioni che riteniamo ignote e minacciose. Proprio per questo il contrasto all'odio ha bisogno della costruzione di spazi positivi di confronto, di piattaforme di dialogo e momenti di incontro dei quali possano beneficiare più persone possibile. Per la creazione di spazi di questo genere c'è bisogno di **consapevolezza e partecipazione, elementi fondamentali che troviamo anche alla base di questo Civic Hackathon**, che tramite il coinvolgimento di tante e tanti giovani potrà **dar vita a campagne ed iniziative che possono contribuire a rendere le nostre società luoghi di appartenenza e inclusione**, dove i diritti di ogni persona siano rispettati e dove sia più facile dire #noallodio".*

A far parte della giuria poi Luigi Catalani, responsabile dei servizi educativi e di documentazione del Polo delle Arti e della Cultura della Provincia di Potenza; **Fabiana**

<https://mediterraneanews.org/2021/01/miur-e-no-hate-speech-movement-italia-appoggiano-il-civic-hackathon-hackforinclusion/>

Cruciani, Docente referente per la formazione presso l'USR – Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria; **Maurizio Troccoli**, giornalista ed **un gruppo di studenti**.

Come si svolge il Civic Hackathon "HackforInclusion"

"**HackforInclusion**" è il **Civic Hackathon** italiano rivolto a studenti e studentesse delle scuole superiori del progetto **Erasmus + "IN-EDU" ideato dal gruppo FORMA.Azione** che darà ai partecipanti l'opportunità di **sfidarsi nell'ideazione e pianificazione di una campagna di comunicazione, su una delle quattro "challenge"** proposte sulle tematiche della Media and Information Literacy, **il complesso di competenze e conoscenze, che permettono** alla cittadinanza di sviluppare il pensiero critico e di interagire in modo attivo, informato ed etico con i contenuti e i servizi dell'informazione e dei media, puntando a contrastare i messaggi di odio e di intolleranza oltre che l'impatto della disinformazione e della errata informazione.

Le squadre di studenti e studentesse inizieranno i lavori nella mattinata di venerdì 8 gennaio, **incontrandosi in stanze virtuali** appositamente create su piattaforma Zoom. **Ogni squadra si sfiderà su una delle quattro "challenge"** proposte:

Challenge 1 – come usiamo le parole online? Stare in rete da protagonisti capaci e creativi per contrastare gli attacchi di odio

Challenge 2 – chi lo ha detto? come aumentare la consapevolezza rispetto alla fonte delle informazioni e riconoscere i contenuti falsi o verosimili

Challenge 3 – cosa diciamo di noi online? come difendere la nostra identità digitale e il diritto alla privacy.

Challenge 4 – come ci vedono online? Come ribaltare l'uso che viene fatto di corpi e immagini e arginare il linguaggio offensivo e sessista.

Ogni "challenge" avrà una **squadra vincitrice a cui sarà assegnato un premio di 2.250,00 euro** con cui realizzare le azioni proposte, inoltre le squadre vincitrici **potranno partecipare all'International Student Camp**, riservato a chi vincerà nei quattro **hackathon internazionali** promossi dal progetto IN-EDU in **Italia, Bulgaria, Croazia e Slovenia**.

I Membri della Giuria

Nella mattinata di **sabato 9 gennaio le squadre presenteranno alla giuria ed al pubblico, le campagne informative progettate** durante la maratona creativa. Le campagne informative saranno giudicate e valutate da **una giuria di esperti delle tematiche trattate** composta da: **Debora Barletta**, coordinatrice del No Hate Speech Movement Italia, Vice-Presidente di APICE – Agenzia di Promozione Integrata per i Cittadini in Europa, si occupa principalmente di educazione ai diritti umani e partecipazione giovanile, in particolare in relazione ai temi del contrasto all'odio, dell'internet governance e della media literacy, per i quali partecipa a diversi tavoli di lavoro e discussione.

<https://mediterraneanews.org/2021/01/miur-e-no-hate-speech-movement-italia-appoggiano-il-civic-hackathon-hackforinclusion/>

Luigi Catalani, responsabile dei servizi educativi e di documentazione del Polo delle Arti e della Cultura della Provincia di Potenza, professore a contratto del Laboratorio di tecniche e strategie per la comunicazione professionale presso l'Università degli Studi della Basilicata, membro del Gruppo di supporto per la didattica e la formazione a distanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata. È stato coordinatore nazionale di Wikimedia Italia per l'area didattica e membro del Gruppo di studio sull'information literacy dell'Associazione italiana biblioteche.

Fabiana Cruciani, Docente referente per la formazione presso l'USR – Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria che ha promosso azioni didattiche e culturali a sostegno della diffusione del Piano nazionale scuola digitale, di cui ha curato nel 2016, la formazione per tutto il personale della scuola dell'Umbria. **Maurizio Troccoli**, giornalista redattore di Umbria24, di cui è fondatore. Ha ideato e realizzato anche altri progetti editoriali, come il "Giornale del Cilento" e "Artico". Impegnato nello studio delle mutevoli dinamiche dell'editoria giornalistica, collabora con diverse organizzazioni ed imprese per la realizzazione di progetti multidisciplinari.

A valutare poi gli elaborati degli studenti, **un manipolo di coetanei composto da Davide Cirenei, Eleonora Mariotti, Eliana D'Alvia e Gioia Rescigno** già attivamente coinvolti nelle attività di pianificazione e promozione dell'evento nei mesi scorsi.

Iniziative collaterali di approfondimento

In occasione del Civic Hackathon "HackforInclusion" sono **previsti webinar di approfondimento** sulle stesse tematiche della maratona di idee, **rivolti agli insegnanti, agli educatori ed ai genitori.**

Questo il programma:

Venerdì 8 gennaio 2021

Ore 10.30 Metodologie didattiche innovative: pratiche a confronto

Apertura dei lavori:

Silvio Improta, Dirigente Scolastico ITET Aldo Capitini

Intervengono:

On. Anna Ascani, Viceministra per l'Istruzione

Carlo Mazzone, finalista al Global Teacher Prize 2020

Cinzia Spogli, Docente ITET Aldo Capitini

Ore 12.00 Information literacy e uso delle fonti

Intervengono:

Leonardo Varasano, Assessore alla Cultura del Comune di Perugia

Luigi Catalani, Polo Bibliotecario di Potenza, esperto di documentazione e tecniche e strategie per la comunicazione Gabriele De Veris, Biblioteca S. Matteo degli Armeni

Anna Schippa, Progetto GEMMA

Ore 16.00 Fake news e disinformazione

<https://mediterraneanews.org/2021/01/miur-e-no-hate-speech-movement-italia-appoggiano-il-civic-hackathon-hackforinclusion/>

Intervengono:

Bruno Mastroianni – filosofo e social media manager

Maria Giovanna Sessa – Ricercatrice EU DisinfoLab

Ore 17.30 Perché usare i social? Confronto tra chi ama la banda larga e chi preferisce starne alla larga

Intervengono:

Sonia Montegiove, Informatica ed esperta di digitale

Andrea Pugliese, Digital Storyteller e genitore

Testimonianze da genitori social e unsocial

Ore 18.30 Proiezione del documentario “I fili dell’odio” di Valerio Nicolosi, prodotto da ZeroStudio.

Cosa è il Progetto IN EDU

IN-EDU – *Comunità inclusive attraverso l’alfabetizzazione dei media e l’educazione al pensiero critico* – è il nuovo progetto **ERASMUS PLUS** promosso da 5 partner europei provenienti da Italia, Bulgaria, Francia, Croazia e Slovenia, nato per **potenziare buone pratiche di alfabetizzazione mediatica ed educazione al pensiero critico**. Un programma di apprendimento inclusivo che coniuga attività formative non formali e azioni con un approccio di comunità. Attraverso le sue attività, il progetto punta ad accrescere la consapevolezza e le capacità di genitori, insegnanti e studenti/studentesse di muoversi tra i contenuti di internet e i social network, giocando un ruolo attivo nella **prevenzione dell’emarginazione sociale e nella lotta alla disuguaglianza**, creando comunità inclusive che utilizzano consapevolmente le risorse on line. Il Progetto **IN EDU è coordinato da FORMA.Azione**, che da anni si occupa di Media Literacy, Formazione, Educazione inclusiva, in partenariato, in Italia, con l’ITET Capitini di Perugia, scuola polo per l’inclusione della provincia di Perugia.